

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 1/12

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza n. 34/2013 del 25 ottobre 2013 relativo alla costituzione dell'Associazione UniAdrion tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Università Politecnica delle Marche di Ancona			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 220/2013	Prot. n. 32064	UOR: UFFICIO CONTRATTI E APPALTI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO				X	Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Stefano PAPA	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA				X
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO				X
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI				X
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il prof. Stefano Papa, Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, è presente in sostituzione del prof. Orazio Cantoni.

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Con le deliberazioni del Senato Accademico nr. 91 del 18 aprile 2005 e del Consiglio di Amministrazione nr. 127 del 19 aprile 2005 l'Ateneo ha aderito alla Rete UniAdrion (Rete delle Università dell'Adriatico e dello Ionio) allo scopo di stabilire un collegamento permanente tra le Università e i Centri di Ricerca e Sviluppo d'eccellenza dei Paesi del bacino dell'Adriatico e dello Ionio e, quindi, di rafforzare la collaborazione interuniversitaria.

La cooperazione, messa in atto attraverso UniAdrion, è multisettoriale e riguarda principalmente la tutela, la catalogazione e la valorizzazione dei beni culturali, l'ambiente (comprensivo anche della fisica ambientale), lo sviluppo sostenibile, il turismo culturale e lo sviluppo, l'economia, le comunicazioni, i porti, le relazioni economiche, la struttura e l'organizzazione della Rete UniAdrion.

L'associazione inoltre si prefigge lo scopo di fornire un concreto contributo alla realizzazione dell'integrazione europea e del suo allargamento, a favorire le migliori condizioni di sicurezza e legalità, a promuovere le pari opportunità tra uomini e donne ed a diffondere la cultura della pace.

Al fine di garantire una partecipazione più fattiva nei progetti, è stato necessario quindi procedere con la costituzione di una associazione con una struttura amministrativa che garantisca la possibilità di una migliore operatività.

L'Università Politecnica delle Marche ha chiesto all'Ateneo di procedere in tal senso prevedendo come sede operativa l'Università di Ancona e la costituzione di una Segreteria permanente integrata con il Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI).

Considerato che l'Ateneo fa parte della Rete UniAdrion (Rete delle Università dell'Adriatico e dello Ionio) e che gli obiettivi dell'Associazione UniAdrion sono meritevoli dell'adesione da parte dell'Ateneo.

Considerato che la prima riunione del Senato Accademico era prevista per il giorno 19 novembre 2013 è stato necessario avviare la procedura d'urgenza per poter procedere con la

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 2/12

costituzione della suddetta associazione.

Occorre pertanto ratificare il Decreto Rettorale d'Urgenza n. 47/2013 del 4 ottobre 2013.

Il Senato Accademico

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- visto l'Art. 16 comma 2 lettera i) dello Statuto;
- visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico n. 91 del 18 aprile 2005 e del Consiglio di Amministrazione n. 127 del 19 aprile 2005;
- considerato che la prima riunione del Senato Accademico era prevista per il giorno 19 novembre 2013 è stato quindi necessario avviare la procedura d'urgenza per procedere con la costituzione dell'associazione;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'Urgenza nr. 34/2013 del 25 ottobre 2013 nel testo sotto riportato:

“DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 34/2013

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;

Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

Visto l'Art. 16 comma 2 lettera i) dello Statuto;

Visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno;

Viste le deliberazioni del Senato Accademico nr. 91 del 18 aprile 2005 e del Consiglio di Amministrazione nr. 127 del 19 aprile 2005 con le quali l'Ateneo ha aderito alla Rete UniAdrion (Rete delle Università dell'Adriatico e dello Ionio) allo scopo di stabilire un collegamento permanente tra le Università e i Centri di Ricerca e Sviluppo d'eccellenza dei Paesi del bacino dell'Adriatico e dello Ionio e, quindi, di rafforzare la collaborazione interuniversitaria;

Considerato che, la cooperazione, messa in atto attraverso UniAdrion, è multisettoriale e riguarda principalmente le seguenti aree di intervento: tutela, catalogazione e valorizzazione dei beni culturali; ambiente (comprensivo anche della fisica ambientale) e sviluppo sostenibile; turismo culturale e sviluppo; economia, comunicazioni, porti e relazioni economiche; struttura e organizzazione della Rete UniAdrion. L'associazione inoltre si prefigge lo scopo di fornire un concreto contributo alla realizzazione dell'integrazione europea e del suo allargamento, a favorire le migliori condizioni di sicurezza e legalità, a promuovere le pari opportunità tra

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 3/12

uomini e donne ed a diffondere la cultura della pace;
Considerato che, al fine di garantire una partecipazione più fattiva nei progetti, si rende necessario quindi procedere con la costituzione di un Associazione con una struttura amministrativa che garantisca la possibilità di una migliore operatività;
Considerato che, l'Università Politecnica delle Marche ha richiesto all'Ateneo di procedere in tal senso prevedendo come sede operativa l'Università di Ancona e la costituzione di una Segreteria permanente integrata con il Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI);
Visto lo Statuto della costituenda Associazione;
Considerato che l'Ateneo fa parte della Rete UniAdrion (Rete delle Università dell'Adriatico e dello Ionio);
Ritenuti gli obiettivi dell'Associazione UniAdrion meritevoli dell'adesione da parte dell'Ateneo;
Considerato che la prima riunione del Senato Accademico è prevista per il giorno 19 novembre 2013;

DECRETA

- 1) di esprimere parere favorevole alla costituzione dell'Associazione UniAdrion tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Università Politecnica delle Marche di Ancona;
- 2) di approvare lo statuto nei testi sotto riportati (versione italiana e versione inglese):

“E' costituita tra l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo l'associazione denominata UNIADRION.

L'associazione ha sede in Ancona, Piazza Roma, 22.

L'oggetto e l'organizzazione dell'associazione risultano dal seguente statuto.

Articolo 1

Denominazione, scopo e sede

1. UniAdrion è un'associazione volontaria e transnazionale, senza scopo di lucro, tra Università e centri di ricerca, disciplinata dal diritto italiano.
2. L'associazione ha lo scopo di stabilire un collegamento permanente tra le Università e i Centri di Ricerca e Sviluppo d'eccellenza dei paesi del bacino dell'Adriatico e dello Ionio, e, quindi, di rafforzare la collaborazione interuniversitaria. La cooperazione, messa in atto attraverso UniAdrion, è multisettoriale e riguarda principalmente le seguenti aree di intervento: tutela, catalogazione e valorizzazione dei beni culturali; ambiente (comprensivo anche della fisica ambientale) e sviluppo sostenibile; turismo culturale e sviluppo; economia, comunicazioni, porti e relazioni economiche; struttura e organizzazione della Rete UniAdrion. L'associazione inoltre si prefigge lo scopo di fornire un concreto contributo alla realizzazione dell'integrazione europea e del suo allargamento, a favorire le migliori condizioni di sicurezza e legalità, a promuovere le pari opportunità tra uomini e donne ed a diffondere la cultura della pace.
3. L'Associazione può aderire ad Associazioni ed Organismi internazionali, aventi i medesimi scopi.
4. L'Associazione ha sede presso l'Università Politecnica delle Marche. Potranno essere istituite altre sedi secondarie presso ogni Stato rientrante nell'area di riferimento.

Articolo 2

Iscrizione, recesso, decadenza

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 4/12

1. Sono Membri fondatori dell'Associazione l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".
2. Fanno parte dell'Associazione le Università e Centri di Ricerca e altri enti pubblici e privati dei paesi dell'area adriatica e jonica in particolare aderenti alla rete UniAdrion che ne facciano richiesta, versando la quota di iscrizione e la quota annuale nella misura determinata dagli organi dell'associazione.
3. L'ammissione avviene a seguito di formale deliberazione del Consiglio Direttivo su richiesta del legale rappresentante.
4. Il recesso deve essere comunicato con lettera raccomandata e ricevuta di ritorno all'Associazione entro il 31 ottobre ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.
5. L'associato è tenuto al versamento dei contributi associativi nei termini e nei modi stabiliti dall'apposito regolamento.
6. L'associato che non versa i contributi associativi, dopo un anno solare, decade da socio. La decadenza è dichiarata dal Consiglio Direttivo previa diffida, con formale decisione portata a conoscenza dell'ente interessato.
7. I rappresentanti dell'ente che ha deliberato il recesso, o che sia stato dichiarato decaduto da socio, decadono dagli organi dell'Associazione.

Articolo 3 **Compiti**

1. L'Associazione, per raggiungere il proprio fine istituzionale ed allo scopo di facilitare e sviluppare l'attività dei suoi Membri svolge i seguenti compiti:
 - favorire l'integrazione sociale, culturale e scientifica dello spazio adriatico-ionico,
 - creare un'immagine globale comune all'interno ed all'esterno dello spazio adriatico-ionico;
 - assumere il ruolo di istanza di cooperazione transfrontaliera in qualità di organismo transnazionale;
 - realizzare reti tra istituzioni, enti e associazioni di categoria,In generale, esso potrà compiere tutte le operazioni che si potranno ricollegare a detti compiti e che saranno suscettibili di facilitarne la realizzazione.
A questo scopo l'Associazione potrà promuovere:
 - a) la costituzione di tavoli o gruppi di lavoro su temi di interesse comune;
 - b) l'organizzazione di almeno un Forum annuale tra tutti gli aderenti;
 - c) lo sviluppo scientifico e tecnologico;
 - d) la condivisione di risorse e di strutture nel campo della ricerca, dello sviluppo tecnologico, dell'istruzione, della cultura, delle comunicazioni;
 - e) la tutela dell'ambiente, l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabili; il miglioramento di reti e servizi nel campo dei trasporti dell'informazione e della comunicazione;
 - f) la cooperazione in campo giuridico ed amministrativo;
 - g) la realizzazione di studi e ricerche sui sistemi giuridici dei paesi adriatici, sull'arbitrato, sulla conciliazione e sui procedimenti affini o collegati;
 - h) la gestione e l'organizzazione di attività di comunicazione, di pubbliche relazioni, promozionali, nonché studi e progetti;
 - i) il ricorso per la realizzazione delle finalità di cui sopra, a finanziamenti di qualsiasi natura, in particolare a quelli comunitari, e la partecipazione a bandi europei.

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 5/12

Articolo 4

Requisiti per l'elezione degli organi

1. Possono essere eletti negli organi sociali coloro che sono rappresentanti legali degli enti o loro delegati.
2. Possono essere altresì eletti i rappresentanti di altri enti od organismi associati.
3. L'espletamento delle suddette cariche è a titolo gratuito e, pertanto, non compete alcuna remunerazione e/o indennità, salvo rimborso delle spese documentate.
4. I componenti decadono dalla carica in caso di perdita delle funzioni presso gli enti.

Articolo 5

Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea
- b) il Presidente
- c) il Consiglio Direttivo

Articolo 6

L'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organismo di direzione dell'Associazione che definisce gli indirizzi politici e programmatici. Essa è straordinaria e ordinaria.
 2. L'Assemblea straordinaria adotta i Regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo e le modifiche dello Statuto, delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.
 3. L'Assemblea ordinaria elegge i membri del Consiglio Direttivo.
- L'Assemblea delibera su qualunque argomento che venga sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/5 (un quinto) degli Associati.
4. L'Assemblea straordinaria è regolarmente formata in prima convocazione ove siano presenti due terzi dei soci; in seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei soci; essa delibera tanto in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole dei due terzi dei presenti, salvo il caso dello scioglimento e liquidazione che dovrà essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
 5. L'Assemblea ordinaria è regolarmente formata in prima convocazione con la presenza della maggioranza semplice degli Associati; in seconda convocazione con la presenza di 1/3 (un terzo) dei soci; essa delibera a maggioranza semplice dei presenti.
 6. Ogni componente dell'Assemblea ha diritto ad un voto e vi partecipa con il proprio rappresentante legale, o suo delegato, scelto tra i componenti dei propri organi. E' ammesso il voto anche per delega.
 7. La convocazione dell'Assemblea è disposta dal Presidente, su deliberazione del Consiglio Direttivo che ne determina l'ordine del giorno e lo svolgimento dei lavori.
 8. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno presso l'Università di appartenenza del Presidente. E' possibile la partecipazione all'Assemblea anche per audio/video conferenza.
 9. Di ogni Assemblea viene redatto un verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

Articolo 7

Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta l'Associazione ed è garante dello Statuto e dei Regolamenti. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e dà esecuzione alle

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 6/12

deliberazioni di detti organi, tiene i rapporti con gli organismi europei ed internazionali preposti alle politiche ed agli strumenti Finanziari per lo sviluppo della cooperazione.

3. Il Presidente resta in carica per la durata di 1 anno, appartiene al paese che nello stesso periodo assume la Presidenza della Iniziativa Adriatico Ionica (IAI) e la sua designazione avviene per il tramite delle autorità governative.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo, nel rispetto degli indirizzi politici e programmatici dell'Assemblea, assicura operatività permanente dell'Associazione, assume tutte le decisioni riguardanti la realizzazione di progetti operativi per il raggiungimento dei programmi.

2. Il Consiglio Direttivo, in particolare, delibera a maggioranza su:

- a) l'ammissione di nuovi soci;
- b) l'istituzione di sedi secondarie;
- c) l'adesione ad organismi internazionali;
- d) l'eventuale conferimento ad uno dei propri membri delle funzioni di Tesoriere;
- e) la misura del contributo annuale a carico degli associati;
- f) i regolamenti di funzionamento e di procedure della Corte Internazionale Arbitrale;
- g) i regolamenti di funzionamento delle Commissioni di lavoro;
- h) l'individuazione delle sedi delle commissioni di lavoro.

3. Il Consiglio Direttivo, comunque, provvede a tutte le incombenze non espressamente attribuite agli altri organi.

4. Il Consiglio direttivo resta in carica due anni ed è composto da un numero massimo di 9 componenti, tra cui il Presidente e il Vice Presidente.

5. Il Consiglio Direttivo può affidare ai propri, membri incarichi e missioni particolari.

Articolo 9

Il Segretario

1. L'Associazione dispone di una Segreteria Permanente integrata con il Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI). La funzione di Segretario è svolta da un docente dell'Università Politecnica delle Marche.

2. Il Segretario ha cura degli aspetti funzionali ed amministrativi dell'Associazione UniAdrion. In particolare, spetta al Segretario la redazione, tenuta e conservazione dei verbali, del protocollo e dell'archivio. Può essere nominato un Responsabile che si occupa della redazione del progetto di bilancio e del rendiconto annuale, della tenuta e conservazione dei documenti e libri contabili.

Articolo 10

Collegio dei Revisori dei Conti

1. Ai revisori dei conti compete di vigilare sull'osservanza delle norme legislative, statutarie e regolamentari, con particolare riguardo alla regolarità contabile della gestione.

2. Il Collegio è composto da tre membri effettivi ed un supplente, eletti dall'Assemblea, che durano in carica tre anni.

Nella sua prima riunione il Collegio, in seduta plenaria, provvede a nominare, tra i membri effettivi, il Presidente.

3. In caso di dimissioni o decadenza di un membro del Collegio, i membri rimasti in carica provvedono alla sostituzione nominando, nell'ordine della graduatoria, i non eletti alla precedente elezione da parte dell'Assemblea. I componenti così nominati durano in carica fino al termine in

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 7/12

cui sarebbero cessati i revisori direttamente eletti. In caso di mancanza o esaurimento dei soggetti votati e non immediatamente eletti, il Consiglio direttivo provvede, entro sei mesi, alla convocazione dell'Assemblea per eleggere i sostituti.

4. Ai componenti del Collegio spetta il rimborso delle spese documentate nonché l'indennità, di presenza e/o forfettaria, eventualmente determinata dall'Assemblea.

Articolo 11 **Risorse finanziarie**

1. Il Finanziamento dell'Associazione è costituito:
 - a) dal contributo annuale a carico degli associati stabilito dal Consiglio Direttivo;
 - b) dai contributi degli enti e degli altri organismi di sistema;
 - c) da finanziamenti pubblici;
 - d) da finanziamenti di organismi internazionali;
 - e) da contributi di istituzioni pubbliche e private;
 - f) da sponsors;
 - g) da proventi da prestazione di servizi.
2. Le modalità di gestione delle risorse finanziarie verranno stabilite da apposito regolamento; il contributo annuale dovrà comunque tendere alla copertura dei costi amministrativi e di gestione.

Articolo 12 **Norme finali e transitorie**

1. Il primo Consiglio Direttivo sarà composto dai rappresentanti della e delibererà sulle adesioni nel periodo tra la costituzione dell'associazione e la prima assemblea.
 2. Il Consiglio Direttivo dovrà assumere tutti gli atti finalizzati al riconoscimento giuridico ed alla legittimazione internazionale dell'Associazione.
 3. Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile italiano.
- I componenti ai sensi della norma transitoria nominano il primo Consiglio Direttivo, che si compone di membri nelle persone dei
- Fino alla prima assemblea legale rappresentante dell'Associazione viene nominato il Signor, e in caso di sua assenza o impedimento

"An association named
UNIADRION

with registered office in Ancona, Piazza Roma, 22, hereinafter referred to as the "Association", has been set up between the Università Politecnica delle Marche and the Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

The aim and the organization of the Association are set forth in this statute.

Art. 1 **Name, Aims and Location**

1. UniAdrion is a voluntary, trans-national and non-profit making association of Universities and Research Centres. The Association shall be governed by and construed in accordance with the Italian law.

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 8/12

2. The Association has been established with the purpose to create a permanent connection among Universities and Research and Development Centres of excellence of the Adriatic and Ionian Basin, thus strengthening inter-university cooperation.

The co-operation established by UniAdrion is multidisciplinary and covers the following areas: protection, cataloguing and promotion of cultural heritage, environment (including also environmental physics) and sustainable development, cultural tourism and development, economics, communication, harbours and trade relations; structure and organisation of the UniAdrion network. The Association intends to provide a concrete contribution both to the realization of EU enlargement and integration and to contribute to the improvement of safety conditions and to the promotion of equal opportunities for women and men.

3. The Association can join, as a member, other international Associations and Organizations serving the same purposes.

4. The Association has its headquarters at the Università Politecnica delle Marche. Other branches can be established in each of the States belonging to the area.

Art. 2

Membership, termination, revocation

1. The founding members of the Association are the Università Politecnica delle Marche and the Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

2. Members of UniAdrion are those Universities, Research Centres and other private and public entities of the States of the Adriatic and Ionian Area that apply to be members and, as such, agree to pay the subscription fee and the annual membership fee, as determined by the Bodies governing the Association.

3. The admission of new members takes place following a formal deliberation of the Board of Advisors upon request of the legal representative.

4. Termination must be notified to UniAdrion not later than 31st October by registered letter with acknowledgement of receipt. Termination will take effect from the 1st January of the following year.

5. The membership fee shall be paid in accordance with the conditions laid down in the specific regulations.

6. Non-payment of the membership fee shall automatically result in the revocation of the membership starting from the end of a calendar year. The revocation of the membership is declared by the Board of Advisors - after giving formal notice of non-performance of the obligations - and brought to the member's notice.

7. The representatives of the Institution that has withdrawn or has been suspended from the membership lose their right to take part in the Governing Bodies of the Association.

Art. 3

Functions

1. In order to fulfill its statutory objectives and to facilitate and develop the activities of its Members, the Association shall:

- foster the social, cultural and scientific integration of the Countries of the Adriatic-Ionian Area
- provide a comprehensive and common image of itself in- and outside the Adriatic-Ionian Area;
- facilitate cross-border cooperation as trans-national Association;
- develop a network of institutions, entities and trade associations;

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 9/12

- and in general, carry out all the activities that can contribute to the implementation of the objectives of the Association.

To this purpose the Association can promote:

- a) the generation of working tables and groups on issues of common interest;
- b) the organization of at least one annual meeting of all members;
- c) the scientific and technologic development;
- d) the common exchange of human resources and of facilities for the development of research, technology, education, culture and communication;
- e) the protection of the environment, energy efficiency, use of energy from renewable sources and the improvement of transport, information and communication networks and services;
- f) the juridical and administrative cooperation.
- g) the support of research and studies on the legal systems, rules on conciliation and arbitration and similar proceedings in the Countries on the Adriatic Area;
- h) the management and the organization of communication activities, public relations, promotions, as well as studies and projects;
- i) the use of funds of every kind, notably EC funding, for the achievement of the above-listed objectives and the participation to EU-competitions.

Art. 4

Conditions for the election of the Governing Bodies

1. Only the legal representatives of the Institutions, or their Deputies, can be elected as members of the Governing Bodies of the Association.
2. The representatives of other entities or organizations associated with UniAdrion can be elected as members of the governing Bodies of the Association too.
3. The holders of the above-mentioned offices are not entitled to receive any compensation and/or indemnity. However, they are entitled to a refund of all the documented expenses incurred.
4. Members cease to hold office when their office at their institution ceases.

Art. 5

Governing Bodies

The Governing Bodies of the Association are:

- i. The General Assembly
- ii. The President
- iii. The Board of Advisors

Art. 6

The General Assembly

1. The General Assembly is the main Governing Body of the Association. It lays down the political guidelines and the programmes of the Association. The General Assembly may be called in either ordinary or extraordinary sessions.
2. The General Assembly called in an extraordinary session shall adopt the regulations proposed by the Board of Advisors and the amendments to the statute. Furthermore it can decide upon the dissolution and the liquidation of the Association.
3. The General Assembly called in an ordinary session shall elect the members of the Board of Advisors.

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 10/12

The General Assembly can decide upon any issue presented to it by the Board of Advisors or by at least 1/5 (one fifth) of the members of the Association.

4. An extraordinary session of the General Assembly is valid in the first convocation, when two-thirds of its members are present; or in the second convocation, with a majority of the members present. Resolutions are valid both at the first and the second convocation only with the favourable vote of two thirds of the present members, except where the dissolution or liquidation of the association is being voted. In this case the favourable vote of at least three quarters of the members is required.

5. An ordinary session of the General Assembly is regularly called in first convocation if the simple majority of the members is present; in second convocation if 1/3 (one third) of the members is present; the General Assembly takes resolutions by simple majority.

6. Each member of the General Assembly is entitled to cast one vote and takes part in the General Assembly through his legal representative, or Deputy, chosen among the members of the Governing Bodies of his/her institution. Proxy voting is allowed too.

7. A session of the General Assembly is called by the President upon decision of the Board of Advisors that sets the agenda and organizes the proceedings.

8. The General Assembly meets at least once a year at the University which the President belongs to. Members can take part in the Assembly also through audio/video conference.

9. The proceedings of the General Assembly shall be recorded in minutes that shall be signed by the Secretary and by the President.

Art. 7

The President

1. The President represents the Association and supervises compliance with the Statute and the Regulations. The President is supported by a Vice-President who is ready to replace him if he/she is absent or unable to attend his/her duties.

2. The President calls and chairs the meetings of the Assembly and of the Board of Advisors and shall implement the resolutions of the governing bodies, maintain relations with the European and international organisations that act as policy makers and manage the financial support instruments for the development of the cooperation.

3. The President shall serve for a period of 1 year, comes from the Country holding the Presidency of the Adriatic-Ionian-Initiative (All) in that same period and he/she will be appointed by the governing authorities.

Art. 8

The Board of Advisors

1. The Board of Advisors takes all the strategic decisions concerning the implementation of operational projects in compliance with the political and executive guidelines laid down by the General Assembly, maintaining the Association constantly operative.

2. The Board of Advisors shall act by majority and adopt the decisions on the following issues:

- a) admission of new members;
- b) establishment of branches;
- c) access to international organizations;
- d) possible conferral of the office of Treasurer to one of the members;
- e) the amount of the annual membership fee to be paid by the partners.
- f) operating and procedural regulations of the International Arbitration Tribunal;

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 11/12

- g) operating regulations of the working commissions;
- h) assignment of the seats of the working commissions.
- 3. In addition, the Board of Advisors shall perform all other duties and functions not expressly conferred upon to other governing Bodies.
- 4. The Board of Advisors shall remain in office for two years and is composed of a maximum 9 members, including the President and the Vice-President.
- 5. The Board of Advisors can appoint some of its members to carry out particular tasks.

Art. 9

The Secretary

- 1. The Association has a Permanent Secretariat integrated with the Permanent Secretariat of the Adriatic-Ionian Initiative. The Office of Secretary is held by a Professor of the Università Politecnica delle Marche.
- 2. The Secretary performs administrative and executive activities for UniAdriion. In particular the Secretary shall draw-up, keep and record the minutes as well as register and store documents. If necessary, a Treasurer can be appointed, who shall draw up the list of assets and liabilities and the annual activity report, as well as keep and store business books and accounting documents.

Art. 10

College of Auditors

- 1. The Auditors shall ensure that the legal provisions, bylaws and mandatory rules and regulations are properly observed, in particular as far as the management of the financial means is concerned.
- 2. The College of Auditors is composed of three full members and a substitute member, who shall be elected by the General Assembly and remain in office for three years. In its first plenary session the College of Auditors shall appoint the President from among its full members.
- 3. If the mandate of a member of the College of Auditors ends as a result of resignation or withdrawal, the members still in office shall appoint – following the order of the ranking list - one of the persons that had not been appointed by the Assembly at the previous election. The members appointed according to this procedure shall remain in office until the end of the full term of the auditors directly appointed. In case members voted and not immediately elected are lacking or no such members are left, within 6 months the Board of Advisors shall call a meeting of the General Assembly to appoint the Substitutes.
- 4. The members of the College of Auditors are entitled to a refund of the documented expenses incurred as well as to a flat-rate or an on-call duty allowance, as the Assembly may determine.

Art. 11

Financial resources

- 1. The sources of funding of the Association is composed by the following
 - a) annual membership fee, determined by the Board of Advisors;
 - b) financial contributions from other authorities and institutions
 - c) public funding;
 - d) funding from international organizations;
 - e) financial contributions from public and private institutions

Delibera n. **220/2013** del Senato Accademico del **19/11/2013**

pag. 12/12

- f) funding from sponsors
- g) revenue from services rendered.
- 2. The administration of the financial means shall be governed by a specific regulation; the amount of the annual membership fee shall be fixed so as to cover the administrative and operating costs incurred.

Art. 12

Transitional and final provisions

- 1. The first Board of Advisors shall be composed of the representatives of theand shall take resolutions on the members' admission in the period between the establishment of the association and the first meeting of the Assembly.
 - 2. The Board of Advisors shall adopt all the acts leading to the legal recognition and international legitimation of the Association.
 - 3. In case of issues not expressly provided for in this Statute, provisions of the Italian Civil Code shall apply. The persons participating to the stipulation of this act according to the transitional provision... shall appoint the first Board of Advisors, that is composed of.....members who shall be.....Mr/Mrs is appointed as legal representative of the Association until the first meeting of the General Assembly takes place. If ... is absent or unable to attend, his/her duties shall be performed by.....”;
- 3) il presente decreto verrà sottoposto a ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta.

Urbino, 25 ottobre 2013

IL RETTORE
f.to Stefano Pivato”